

Scuola in atto

CLASSE PRIMA

educazione religiosa

religione cattolica

Confrontare la fede con l'amore

Linea guida condivisa. Riflessività e autonomia di giudizio.

Compito unitario in situazione. Cercare sulla cartina di Gerusalemme i luoghi dove si sono svolte le tappe salienti della vita di Gesù nel triduo pasquale. Commentare alcune storie (*Il ghiacciolo curioso* e *Il rasoio pigro*) e predisporre una drammatizzazione.

Obiettivi formativi.

L'allunno:
- riconoscendo i luoghi principali visitati da Gesù nella sua Passione, individua ed evidenzia le tappe salienti vissute da Gesù nel triduo pasquale;
- coglie nei comportamenti di Gesù, durante il triduo pasquale, una fede che si fa amore nella concretezza dei gesti, riconoscendo che l'amore di Gesù è rivolto a tutti gli uomini, anche a quelli che gli hanno fatto del male.

Attività laboratoriali. Fase 1. L'insegnante predispose una cartina di Gerusalemme al tempo di Gesù e la duplica, consegnandone una copia ad ogni alunno, che ha il compito di individuare ed evidenziare i luoghi dove si svolgono le tappe salienti della vita di Gesù nel triduo pasquale: l'ultima cena, la preghiera nel Getzemani, l'arresto, l'interrogatorio nel Sinedrio, l'interrogatorio di Pilato, la visita ad Erode Antipa, la flagellazione, la crocifissione, la sepoltura.

Fase 2. Gli studenti partecipano ad una animazione, dal titolo *La spina, il cuore, la croce*, che aiuta i ragazzi a rendersi conto di quali siano le persone che amano di più, ma anche dell'amore che Gesù ha avuto per gli uomini. Egli, infatti, ha dimostrato di considerare ogni uomo suo amico, suo fratello.

Procedimento. L'insegnante chiede agli alunni di disegnare su un foglio una croce, un cuore ed una spina, quindi fornisce le istruzioni: *questo gioco serve ad individuare le persone che "abitano" il vostro cuore, quelle per le quali sareste disposti a sacrificare la vita e quelle, invece, che hanno con voi un rapporto difficile. Infatti sotto il disegno della spina dovete scrivere il nome di tutti quelli con cui siete in disaccordo, quelli che vi sono antipatici o che magari vi fanno soffrire. Sotto il cuore segnate invece il nome di coloro che amate, che vi sono amici, che vi aiutano. Infine, sotto la croce indicate coloro per i quali sareste disposti ad offrire la vita.*

Dopo qualche minuto l'insegnante chiede agli allievi di riflettere su quanto hanno scritto. Sottolinea, poi, che l'amore di Gesù, secondo i cristiani, è stato immenso, perché Egli è morto per tutti gli uomini, anche per quelli che gli avevano fatto del male, che lo avevano ucciso.

Fase 3. Gli studenti ascoltano il racconto di due brevi storie¹ che il docente avrà preventivamente scritto su un foglio, duplicato e consegnato al termine della narrazione. Ognuno dovrà confrontare le storie e rispondere alle domande poste al termine. Infine, si aprirà la discussione sulle risposte scritte dagli alunni.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Per il monitoraggio si propone l'osservazione circa la partecipazione alle varie attività, utilizzando i seguenti indicatori:

- interviene suggerendo ipotesi e avanzando proposte;
- nella sua attività manifesta impegno e serietà;
- accetta le regole di disciplina della classe.

Si suggeriscono alcune attività utili per la verifica e la valutazione.

Prova 1. Individuare ed evidenziare i luoghi dove si svolgono le tappe salienti della vita di Gesù nel triduo pasquale (*accettabilità*: l'allunno riconosce i due terzi dei luoghi presentati in precedenza dal docente; *eccellenza*: spiega perché quel luogo è significativo nell'economia della Passione di Gesù).

Prova 2. Confrontare le storie *Il ghiacciolo curioso* e *Il rasoio pigro*

Il ghiacciolo curioso

Un giorno un giovane ghiacciolo decise di partire per esplorare il mondo. Lasciato il suo frigorifero, viaggiava di notte e di giorno riposava, per non farsi sciogliere dal Sole. Un giorno si era riparato sotto un sasso che lo teneva al fresco, perché la luce lo aveva colto mentre scalava una ripida parete. Sentì un lamento. Si sporse un poco e vide sotto di sé una lepre, sofferente: il cacciatore l'aveva ferita. Il ghiacciolo si presentò e chiese che cosa potesse fare per alleviare il dolore della lepre. L'animale ferito rispose: "Se potessi darmi un po' d'acqua! Placheresti la mia sete". "Posso sporgermi al Sole", rispose il ghiacciolo. "Ma così morirai", disse la lepre. "Ma tu vivrai", ribatté il ghiacciolo. E si spinse in avanti, finché il sole lo sciolse e la lepre fu dissetata.

Il rasoio pigro

Un giorno un rasoio dalla lama lucente, che aveva prestato servizio a lungo in una bottega da barbiere, pensò che fosse giunto il tempo per un meritato riposo. Decise così di nascondersi un po' e, dopo aver dato un'ultima occhiata orgogliosa alla sua lama che risplendeva al Sole, si lasciò scivolare per terra, in un angolo della stanza. Rimase lì a lungo, godendosi le ferie. Ma un giorno il desiderio di godere ancora una volta della lucentezza della sua lama lo catturò: così si spinse avanti, e la mostrò al Sole. Ma quale fu la sua sorpresa quando si accorse che la lama era tutta arrugginita e non rifletteva più la luce splendente del Sole!

- Chi, tra il rasoio e il ghiacciolo, ama di più?
- Che cosa dicono dell'amore le due storie?
- Quale rapporto c'è tra la fede cristiana e l'amore?

e rispondere con uno scritto alle domande poste dal docente (*accettabilità*: l'allunno riconosce l'egoismo del rasoio e l'amore del ghiacciolo; *eccellenza*: mostra di aver colto che per il cristiano la fede è amore per Dio ed i fratelli).

Giovanni Marchioni

¹ Rielaborazioni da B. Ferrero, *Tutte storie*, Eledici, Leuman (Torino) 1989.